

Marking notes
Remarques pour la notation
Notas para la corrección

May / Mai / Mayo 2016

**Italian / Italien / Italiano A:
literature / littérature / literatura**

**Standard level
Niveau moyen
Nivel medio**

Paper / Épreuve / Prueba 1

These marking notes are **confidential** and for the exclusive use of examiners in this examination session.

They are the property of the International Baccalaureate and must **not** be reproduced or distributed to any other person without the authorization of the IB Assessment Centre.

Ces remarques pour la notation sont **confidentielles**. Leur usage est réservé exclusivement aux examinateurs participant à cette session.

Ces remarques sont la propriété de l'Organisation du Baccalauréat International. Toute reproduction ou distribution à de tierces personnes sans l'autorisation préalable du centre de l'évaluation de l'IB est **interdite**.

Estas notas para la corrección son **confidenciales** y para el uso exclusivo de los examinadores en esta convocatoria de exámenes.

Son propiedad del Bachillerato Internacional y **no** se pueden reproducir ni distribuir a ninguna otra persona sin la autorización previa del centro de evaluación del IB.

General marking instructions

These notes to examiners are intended only as guidelines to assist marking. They are not offered as an exhaustive and fixed set of responses or approaches to which all answers must rigidly adhere.

Good ideas or angles not offered here should be acknowledged and rewarded as appropriate. Similarly, answers which do not include all the ideas or approaches suggested here should be rewarded appropriately.

Of course, some of the points listed will appear in weaker papers, but are unlikely to be developed.

Instructions générales pour la notation

Ces notes ne sont que simples lignes directrices pour aider les examinateurs lors de la notation. Elles ne peuvent en aucun cas être considérées ni comme un ensemble de réponses fixe et exhaustif, ni comme des approches de notations auxquelles les réponses doivent strictement correspondre.

Les idées ou angles valables qui n'ont pas été proposés ici doivent être reconnus et récompensés de manière appropriée.

De même, les réponses qui ne comprennent pas toutes les idées ou approches mentionnées ici doivent être récompensées de manière appropriée.

Naturellement, certains des points mentionnés apparaîtront dans les épreuves les moins bonnes mais n'y seront probablement pas développés.

Instrucciones generales para la corrección

El objetivo de estas notas para los examinadores es servir de directrices para ayudar en la corrección. Por lo tanto, no deben considerarse una colección de respuestas y enfoques fijos y detallados por la que deban regirse estrictamente todas las respuestas.

Los buenos enfoques e ideas que no se mencionen en las notas para la corrección deben recibir el reconocimiento y la valoración que les corresponda.

De igual manera, las respuestas que no incluyan todas las ideas o los enfoques que se sugieren en las notas deben valorarse en su justa medida.

Por supuesto, algunos de los puntos que se incluyen en las notas aparecerán en exámenes más flojos, pero probablemente no se habrán desarrollado.

1. Il doppio ruolo dell'autrice, come anziana narratrice che ricorda un giorno della sua fanciullezza e come personaggio nella vicenda quando era bambina, comporta un duplice punto di vista e ottiene effetti interessanti.

Essendo la narratrice anche personaggio, il passo è sia descrittivo – dal punto di vista della bambina – sia riflessivo, dal punto di vista della narratrice anziana. L'oscillazione da un punto di vista all'altro è la caratteristica tecnica più interessante del passo. Ciascun punto di vista ha le sue proprietà: la bambina descrive vivamente e ingenuamente personaggi e situazioni (la famiglia che circonda l'ava come dei cortigiani una regina, o il pranzo con le sue ricche portate, incluso un grande pesce, così grande che i bambini erano sicuri fosse un pescecane); d'altra parte, la narratrice ha il vantaggio di guardare le cose con un occhio maturo (per es. può capire meglio l'infelicità della zia Luisa) e, più importante ancora, di sapere che cosa è successo nel corso del tempo. Sapere che il "quadro lieto e luminoso" (r.47) della famiglia all'apice della sua fortuna sarebbe stato offuscato dalla "malinconia dei ricordi, dei rimpianti, delle delusioni" (r.49), che ogni figura di quel quadro "portava in sé, colla sua luce, anche la sua ombra, e l'ombra del suo destino" (rr.50-51).

Un altro aspetto tecnico significativo è l'uso dello spazio: la descrizione della nonna seduta in poltrona su una pedana rialzata con tutti gli altri membri della famiglia intorno, a un livello più basso, comunica efficacemente il senso della gerarchia. Altro esempio, la zia Luisa "fuori del gruppo dei parenti, con le spalle addossate a una libreria di legno scuro" (rr.26-27): di nuovo, la posizione nello spazio della zia rispecchia la sua condizione di emarginata.

Infine, il cibo. La descrizione dettagliata del pranzo con tutte le sue sontuose portate e preziose stoviglie non è gratuita ma è il simbolo dell'agiatezza della ricca famiglia, borghese o aristocratica, al colmo della sua fortuna.

Un commento letterario tra adeguato e buono dovrebbe:

- Affrontando la domanda (a): mostrare luci e ombre dell'atmosfera generale del passo; come l'occasione apparentemente gioiosa (specialmente durante il pranzo) è in parte guastata da alcuni elementi negativi: la durezza della nonna, l'infelicità di zia Luisa, il quadro della famiglia felice destinato ad essere offuscato col passare del tempo.
- Affrontando la domanda (b): dar prova di adeguata consapevolezza del doppio ruolo dell'autore – narratore e personaggio – e dei diversi punti di vista che ne risultano, e una qualche valutazione del loro impatto sul modo in cui personaggi e situazioni sono presentati.

Un commento letterario tra molto buono e eccellente dovrebbe inoltre:

- Affrontando la domanda (a): analizzare come sopra l'atmosfera generale, ma sottolineare dettagliatamente ed esplorare con maggior cura e completezza le note false, gli elementi che sciupano l'immagine perfetta della famiglia felice (il carattere freddo e autoritario della nonna, rivelato dal suo atteggiamento verso figli e nipoti e dalla sua posizione sopraelevata e distante; la recitazione della poesia francese, apparentemente assurda; il tacito rimprovero della zia Luisa ecc.)
- Affrontando la domanda (b): analizzare più approfonditamente e dettagliatamente i differenti punti di vista e i loro effetti (mostrando con chiarezza come essi corrispondano a diversi livelli temporali), l'uso dei rapporti spaziali e il loro significato, il ruolo di certe descrizioni (per es. del cibo) e il loro effetto sui lettori.

2. Il tema della poesia è l'elevazione dell'animo del poeta da una condizione di malinconica inerzia a uno stato di rapimento quasi estatico; il fattore scatenante di questo cambiamento è il suono di un organetto dalla via; con l'espressione "chissà perché" (v.14), la ripetizione in anafora di "qualcosa" (rr.17-18) e l'espressione "un non so che" (v.18) l'io-lirico intende dire che qualcosa di indefinibile e inesprimibile è successo. Ma l'ultimo verso, che potrebbe essere interpretato come una sorta di ironico anticlimax, sembra riportarci con i piedi per terra: tutto questo è l'effetto della Primavera.

I principali aspetti stilistici sono:

Rime, assonanze e ritmo: le rime non hanno una struttura regolare ma hanno una funzione importante nel collegare parole e creare ritmo; per es. nei vv. 3-7 le rime perfette “poesia” “mia” “via” “periferia” accompagnate dalle assonanze “Noia” “vecchia” “grigia” all’inizio dei versi contribuiscono a evidenziare questi concetti negativi e al tempo stesso creano un ritmo che riflette un moto da dentro (“l’anima mia”) a fuori (dalla via, “una via lontana”). Effetti simili di ritmo e movimento sono ottenuti con le rime ai vv.19-20, 22-23 e anche v.28 e v.30

Ripetizioni: efficaci nel sottolineare concetti importanti, per es. v.14 and 16 “ho sentito”, prima alla fine poi all’inizio del verso; e ancora “qualcosa” “qualcosa”, vv.17-18; stesso schema ai vv.29-30, per creare il climax conclusivo.

Punteggiatura: l’aspetto più interessante sono i frequenti puntini di sospensione (vv. 12, 17, 18, 24, 32 and 32) a sottolineare il senso di indefinitezza e incertezza che la poesia vuol comunicare.

Un commento letterario tra adeguato e buono dovrebbe:

- Affrontando la domanda (a): Identificare il tema centrale della poesia e illustrare il modo in cui è sviluppato, da uno stato iniziale d’inerzia all’immersione finale nell’universo; sottolineare le parole che esprimono questo cambiamento, da “noia”, “vecchia”, “grigia” nella prima parte al finale “palpito immenso” e “soffio infinito”; mostrare almeno consapevolezza del fattore scatenante di tale cambiamento, cioè l’organetto.
- Affrontando la domanda (b): dimostrare una comprensione soddisfacente delle immagini e degli aspetti stilistici più significativi; mostrarne l’efficacia e il modo in cui contribuiscono ad arricchire il significato della poesia (una semplice lista di aspetti stilistici, per quanto esauriente, senza considerarne l’effetto e senza mostrarne l’impatto sul significato, non merita una valutazione elevata).

Un commento letterario tra molto buono e eccellente dovrebbe inoltre:

- Affrontando la domanda (a): Identificare il tema centrale della poesia e fornire una buona illustrazione del modo in cui viene sviluppato, analizzando dettagliatamente le diverse fasi della transizione da uno stato iniziale di inerzia alla immersione finale nell’universo; sottolineare le parole che esprimono questo cambiamento, da “noia”, “vecchia”, “grigia” nella prima parte al finale “palpito immenso” e “soffio infinito”, e anche ai vv.20-24 il sorgere da un “fondo nero” a “l’aria e la luce”; identificare chiaramente il motivo suonato dall’organetto come il fattore scatenante del cambiamento nell’animo del poeta; evidenziare la qualità indefinita e inesprimibile di questa esperienza, con riferimento a espressioni quali “chissà perché” e “un non so che” (notare la rima!) e l’anafora di “qualcosa”; fare anche attenzione alle relazioni spaziali: inerzia e noia pertengono al **dentro** (la stanza nella quale l’io-lirico sta leggendo un libro di vecchia poesia) mentre il suono dell’organetto viene da **fuori**, da “una via lontana / della periferia”, e l’io-lirico ne è quindi rapito a una dimensione illimitata (“immenso”, “infinito”): c’è dunque un movimento in due fasi, da uno spazio chiuso ad un più ampio spazio aperto, e da questo alla totale abolizione dello spazio nell’immenso e infinto (e notare e spiegare anche il “chinare la testa” e “chiuder gli occhi”, vv.25-26); proporre una interpretazione dell’ultimo verso: perché è separato dal resto della poesia da una riga bianca? Deve essere inteso come ironico o no?
- Affrontando la domanda (b): dimostrare un’ottima comprensione e fornire un’analisi dettagliata di tutti gli aspetti stilistici significativi; mostrare in modo argomentato e convincente, attraverso precisi riferimenti testuali, in che modo le scelte stilistiche del poeta contribuiscono a costruire il significato della poesia; proporre un’interpretazione complessiva ben documentata e convincente.